



Decreto Dirigenziale n. 114 del 18/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART.242 E S.M.I. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA EX DISCARICA DI RIFIUTI UBICATA IN LOCALITA' CESINE DEL COMUNE DI SANT'ANGELO ALL'ESCA (AV) E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE NEL MEDESIMO PROGETTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- Che il D.Lgs. 152/06 detta le “Norme in Materia Ambientale” e nella Parte IV – Titolo V, art. 242 e segg. definisce le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;
- Che la L.R. n. 4 del 28 marzo 2007, come modificata ed integrata dalla L.R. n. 4/2008, detta le norme in materia di “Gestione, Trasformazione, Riutilizzo dei Rifiuti e Bonifica dei Siti Inquinati”;
- Che la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 400 del 28 marzo 2006, ha deliberato l’attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006 connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13/06/2005;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 dell’A.G.C. Ecologia, Tutela dell’Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile di Napoli sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili ubicati su aree di proprietà e/o gestite da Enti Pubblici e sono state impartite disposizioni per la realizzazione delle attività di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 253 del 26/04/2007 sono state affidate ai Settori provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile le attività istruttorie connesse all’approvazione dei piani di caratterizzazione dei succitati siti, da svolgere con le modalità descritte nel medesimo decreto dirigenziale;
- Che con il succitato Decreto dirigenziale n. 253 del 26/04/2007, si è demandato ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile l’attuazione della procedura per l’approvazione dei piani di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati, previa convocazione, delle Conferenze di Servizi, secondo quanto previsto dall’art. 242 comma 3 del D.Lgs. 152/06;
- Che il Comune di Sant’Angelo all’Esca, con nota prot.n. 1856 del 25/05/2007, acquisita agli atti del Settore in data 28/5/2007 prot. n. 2007.0475352, ha trasmesso il Piano di Caratterizzazione della ex discarica ubicata in località Cesine dello stesso Comune, inserita nell’elenco dell’allegato “A” del Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 dell’A.G.C. Ecologia, Tutela dell’Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile con il cod. Sito 4090C001, a firma dell’Ing. Gerardo Cimino, dall’ing. Gino De Blasio, Ing. Mario Penta, Geol. Giovanni Moriello e Geol. Giuseppe Pasquale;
- Che la Conferenza di Servizi, tenutasi in data 22/06/07, all’unanimità ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, al succitato Piano di Caratterizzazione;
- Che questo Settore, con D.D. n. 119 del 25/06/2007 ha approvato, con prescrizioni, il succitato Piano di Caratterizzazione, autorizzandone la relativa attuazione;
- Che il Comune di Sant’Angelo all’Esca con nota del 16/09/2008 prot.n. 2887, acquisita agli atti del Settore in data 18/9/2008 prot.n. 2008.0774879, ha trasmesso il documento di Analisi di Rischio sito-specifica;
- Che la Conferenza di Servizi, convocata per il giorno 10/11/2008 ai fine dell’approvazione degli esiti del Piano di Caratterizzazione e del documento di Analisi di Rischio, ha rilevato una incongruenza dei risultati del campionamento eseguito in contraddittorio con Arpac e pertanto ha rinviato la seduta per consentire la rivisitazione del documento di Analisi di Rischio;

- Che l'Ing. Gerardo Cimino, con nota acquisita agli atti del Settore in data 17/11/2008 prot. n. 2008.0957329, ha trasmesso il documento di Analisi di Rischio integrato da quanto richiesto dalla succitata Conferenza di Servizi tenutasi in data 10/11/2008;
- Che la Conferenza di Servizi, convocata per il giorno 28/11/2008, ha disposto l'esecuzione di ulteriori campionamenti in contraddittorio, relativamente alle acque sotterranee, avendo accertato una eccessiva discordanza tra le analisi Arpac e quelle di parte, richiedendo altresì la rielaborazione del documento di Analisi di Rischio;
- Che l'Ing. Gerardo Cimino, con nota acquisita agli atti del Settore in data 19/02/2009 prot. n. 2009.0146612, ha trasmesso il documento di Analisi di Rischio rielaborato, adempimento richiesto dalla succitata Conferenza di Servizi tenutasi in data 28/11/2008;
- Che la Conferenza di Servizi, riconvocata per il giorno 25/03/2009, visto il documento dell'Analisi di Rischio presentato, ha ritenuto necessario una rielaborazione dello stesso che tenesse conto solo dei parametri fuori norma analizzati dall'Arpac e da quelli di parte;
- Che l'Ing. Gerardo Cimino, con nota acquisita agli atti del Settore in data 24/04/2009 prot. n. 2009.0355407, ha trasmesso il documento di Analisi di Rischio integrato, richiesto dalla succitata Conferenza di Servizi tenutasi in data 25/03/2009;
- Che la Conferenza di Servizi, convocata per il giorno 15/05/2009, ha espresso, all'unanimità, parere favorevole all'approvazione delle risultanze del Piano di Caratterizzazione e del documento di Analisi di Rischio, da cui si evince che il sito risulta contaminato e che pertanto dovrà essere sottoposto ad interventi di bonifica, previa presentazione di un progetto operativo di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente;
- Che con D.D. n. 123 del 20/07/2009 dello scrivente Settore sono state approvate le risultanze del Piano di Caratterizzazione ed è stata disposta la presentazione da parte del Comune di S. Angelo all'Esca del Progetto Operativo di Bonifica e messa in sicurezza permanente, atteso che dalle risultanze dell'Analisi di Rischio, il sito è risultato contaminato;
- Che con nota del 3/11/2011 prot. n. 2011.0827223 questo Settore ha richiesto al Comune di S. Angelo all'Esca l'inoltro del progetto di bonifica e/o messa in sicurezza permanente del sito de quo;
- Che lo scrivente Settore con nota del 14/3/2012 prot. n. 2012. 0201085, ha sollecitato il Comune di Sant'Angelo all'Esca a presentare il Progetto di bonifica e messa in sicurezza della ex discarica di che trattasi, richiedendo, nel contempo all'Arpac – Dipartimento Provinciale di Avellino - di effettuare sul sito di discarica apposito sopralluogo al fine di verificare lo stato dei luoghi;
- Che il Comune di Sant'Angelo all'Esca, con nota del 10/04/2012 prot. n. 732, acquisita in pari data al prot. n. 2012.0276110, ha comunicato a questo Settore che il progetto operativo di bonifica era in fase di redazione;
- Che l'Arpac – Dipartimento Provinciale di Avellino, con nota del 26/03/2012 prot. n. 2297, ha trasmesso a questo Settore il verbale di sopralluogo effettuato in data 16/03/2012 da cui si evince, tra l'altro, che lo stato dei luoghi non risulta modificato rispetto a quello rilevato durante la fase di indagine del Piano di Caratterizzazione;
- Che il Comune di Sant'Angelo all'Esca, con nota prot. n. 1689 del 08/06/2012, acquisita agli atti di questo Settore in data 12/06/2012 prot. n. 2012.0450072, ha trasmesso il Progetto definitivo per la bonifica e messa in sicurezza della di che trattasi, a firma dell'Ing. Gerardo Cimino, dell'Arch. Alberto Cannavale e del Geol. Giovanni Moriello;

- Che la Conferenza di Servizi convocata in data 20/11/2012 per l'approvazione del progetto di bonifica e messa in sicurezza della ex discarica de quo, ha disposto la presentazione di integrazioni progettuali, formalmente richiesti da questo Settore con nota del 27/11/2012 prot. n. 2012.0872937;
- Che il Comune di Sant'Angelo all'Esca, con nota prot. n. 300 del 29/01/2013, ha trasmesso le integrazioni progettuali, a firma del dell'Ing. Gerardo Cimmino, Arch. Alberto Cannavale e Geol. Giovanni Moriello;
- Che nella Conferenza di Servizi, riconvocata per il giorno 21/02/2013, l'Amministrazione Provinciale e il Comune di S. Angelo all'Esca hanno espresso il proprio parere favorevole ai fini dell'approvazione del progetto di bonifica;
- Che la succitata Conferenza del 21/02/2013 ha chiuso i lavori assumendo come favorevolmente acquisiti i pareri degli Enti invitati e risultati assenti, e che non hanno espresso definitivamente la propria volontà all'esito della Conferenza, ai sensi dell'art. 14 ter commi 6 bis e 7 della L. 241/90 e s.m.i.;
- Che l'Arpac con nota dell'8/04/2013 prot.n. 18940, acquisita agli atti del Settore in data 16/4/2013 prot.n. 2013.0271503 ha rappresentato la necessità che il progetto di bonifica fosse rimodulato tenendo conto dei rilievi contenuti nella medesima nota;
- Che con nota del 7/05/2013 prot. n. 2013.0318458 questo Settore ha richiesto al Comune di Sant'Angelo all'Esca l'inoltro degli atti progettuali integrativi al fine di riscontrare quanto rilevato dall'Arpac;
- Che il Comune di Sant'Angelo all'Esca, con nota prot. n. 2563 del 27/08/2013, acquisita agli atti del Settore in data 02/09/2013 prot. n. 2013.0604383, ha trasmesso l'integrazione progettuale richiesta, a firma del dell'Ing. Gerardo Cimino, dell'Arch. Alberto Cannavale e del Geol. Giovanni Moriello;
- Che la Conferenza di Servizi, convocata per il giorno 26/09/2013, ha approvato il progetto di bonifica così come presentato ed integrato, dichiarando chiusi i lavori.

CONSIDERATO:

- Che la Conferenza di Servizi, tenutasi in data 26/09/2013, ha approvato, il progetto di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente della ex discarica comunale ubicata in località Cesine del Comune di S. Angelo all'Esca;
- Che sussistono le condizioni per procedere all'approvazione del Progetto operativo di bonifica e di messa in sicurezza permanente del sito dell'ex discarica;
- Che è necessario procedere alle relative attività di bonifica e/o di messa in sicurezza in quanto - dagli esiti dell'Analisi di Rischio - il sito risulta contaminato.

VISTI

- Il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008;
- la legge 7 agosto 90 n.241 e s.m.i.;
- il D.G.R. 4/10/2012 n. 528;
- la D.G.R. n. 711/05;
- la D.G.R. n. 400 del 28 marzo 2006;

- il D.D. n. 208 del 3 aprile 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 911 del 7 novembre 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 253 del 26 aprile 2007 dell'A.G.C. Ecologia;
- il D.D. n. 119 del 25/06/2007 dello Stap Ecologia di Avellino;
- il D.D. n. 123 del 20/07/2009 dello Stap Ecologia di Avellino;
- la D.G.R. C. n. 427 del 27/09/2013.

Alla stregua delle determinazioni della Conferenza dei Servizi e dei pareri comunque acquisiti, nonché dall'attestazione di regolarità resa dal Responsabile del procedimento

D E C R E T A

RITENERE la premessa parte integrante del presente provvedimento.

PRENDERE ATTO delle risultanze della Conferenza di Servizi tenutasi in data 26/09/2013 ed in conformità:

APPROVARE il Progetto operativo di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente della ex discarica ubicata in località Cesine del Comune di Sant'Angelo all'Esca (AV), redatto dall'Ing. Gerardo Cimino, dall'ing. Gino De Blasio, dell'Ing. Mario Penta, dal Geol. Giovanni Moriello e dal Geol. Giuseppe Pasquale, fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze dello scrivente Settore regionale.

AUTORIZZARE l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all'Arpac – Dipartimento Provinciale di Avellino - ampia facoltà di controllo delle attività da porre in essere, inclusi eventuali interventi integrativi che si rendessero necessari.

PRECISARE che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D. Lgs 152/06, costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. L'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma a) art. 197 del D.lgs 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti.

DISPORRE che il Comune di Sant'Angelo all'Esca presti, prima dell'inizio delle opere di bonifica e messa in sicurezza, la garanzia finanziaria previste dal comma 7 dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, per la corretta esecuzione ed il completamento degli interventi di bonifica. Essa deve essere prestata alle seguenti condizioni:

- Garanzia fideiussoria a copertura dell'importo di Euro 300.000,00 (trecentomila/00) pari al 30% del costo preventivato complessivo dell'intervento di bonifica pari a Euro 1.000.000,00 (unmilione/00), atteso che il soggetto proponente è un Ente pubblico (Comune di Sant'Angelo all'Esca) e ciò per limitare un ulteriore aggravio finanziario;
- Il Fideiussore deve costituirsi solidale con il Comune di Sant'Angelo all'Esca, in favore della Regione Campania, fino alla concorrenza di Euro 300.000,00 (trecentomila/00), a garanzia della corretta esecuzione e del completamento di tutti gli interventi previsti per i lavori di bonifica ambientale per il sito de quo;
- Il Fideiussore deve impegnarsi a versare, entro quindici giorni dalla semplice richiesta scritta della Regione Campania, inoltrata a mezzo di raccomandata a.r., ogni eccezione rimossa e nonostante

eventuali opposizioni da parte del Comune di Sant'Angelo all'Esca o controversie pendenti sulla sussistenza e/o esigibilità del credito, l'importo che la stessa Regione indicherà come dovuto dal medesimo Ente Comunale, entro il massimale di Euro 300.000,00 (trecentomila/00);

- La fideiussione deve essere prestata e costituita con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del C.C. e con formale rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 C.C.. L'atto di garanzia deve essere debitamente autenticato da un notaio che dovrà attestare - oltre l'identità del rappresentante della società - anche la facoltà dello stesso a stipulare tale atto;
- La fideiussione deve essere valida fino all'emissione della certificazione di avvenuta bonifica da parte dell'Amministrazione Provinciale di Avellino, rilasciata sulla base di una relazione tecnica predisposta dall' ARPAC territorialmente competente (art. 248 comma 2 e 3 del D.Lgs 152/06) ed eventualmente andrà rinnovata qualora i lavori di bonifica non siano terminati nei tempi previsti.

PRESCRIVERE

Che i lavori dovranno iniziare, con ogni urgenza, e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) e dovranno concludersi entro 336 giorni dalla data di inizio, termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;

SPECIFICARE espressamente (ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.) che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

TRASMETTERNE copia del presente Provvedimento al Comune di Sant'Angelo all'Esca (AV), alla A.G.C. (05) Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile di Napoli, all'A.G.C. 21 Programmazione e Gestione Rifiuti - Napoli, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C. - Dipartimento Provinciale di Avellino, all'ASL AV, all'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno.

INOLTRARLO alla Segreteria della Giunta ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

Il Dirigente del Settore ad Interim
(Dr. Antonello Barretta)